



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'AMMISSIONE AL CORSO-
CONCORSO VOLTO AL RECLUTAMENTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
DI N. 22 UNITÀ DI PERSONALE DA INQUADRARE NELL'AREA C UFFICIALI
FORESTALI - LIVELLO RETRIBUTIVO C1 – VICE COMMISSARIO DEL CORPO
FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE DELLA REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA.**

Art.1

Oggetto

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami volto all'ammissione al corso-concorso per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 22 unità di personale da inquadrare nell'Area C Ufficiali forestali - Livello retributivo C1 - "Vice Commissario" del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione Autonoma della Sardegna.

I posti messi a concorso sono suddivisi nei seguenti profili professionali, identificati da un codice di concorso, in base al titolo di studio posseduto tra quelli indicati all'art. 3:

- a) n. 2 unità **profilo giuridico (Codice A)**
- b.1) n. 15 unità **profilo forestale (Codice. B-1)**
- b.2) n. 1 unità **profilo agronomico (Codice B-2)**
- c) n. 3 unità **profilo tecnico - ingegnere/geologo (Codice C)**
- d) n. 1 unità **profilo tecnico - biologo/naturalista (Codice D)**

È consentita la candidatura a più profili professionali, nell'ambito della medesima domanda di partecipazione.

I posti messi a concorso verranno ripartiti in base all'estensione territoriale, alle caratteristiche ambientali ed alle esigenze funzionali, con delibera della Giunta regionale su proposta del Presidente della Regione.

Art. 2

Riserva di posti e preferenze

Il 15% dei posti messi a concorso è riservato a favore degli operatori volontari che hanno completato il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64 senza demerito, ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, come modificato

dall'art. 4, comma 4, del D.L. n. 25/2025.

Poiché il Corpo Forestale e di vigilanza ambientale è un corpo di polizia regionale, specializzato nella difesa e tutela dell'ambiente, non opera la riserva di cui all'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010.

Non è stabilita una riserva di posti per i dipendenti dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 56 della L.R. 31/1998, in quanto, in forza del PIAO 2025/2027, come da ultimo aggiornato per effetto della D.G.R. n. 38/18 del 16.07.2025, la percentuale dei posti da destinarsi al personale interno risulta assolta in ragione delle progressioni verticali, ivi previste, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. n. 18/2017, per un totale di n. 11 unità di area C.

I posti riservati, qualora non coperti, saranno assegnati agli altri candidati sulla base della posizione occupata in graduatoria.

Con riferimento ai titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.

Gli eventuali titoli di riserva, nonché i titoli di preferenza, saranno oggetto di valutazione, solo se posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 3

Requisiti di ammissione generici e specifici

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generici:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana;
- b) iscrizione nelle liste elettorali (esercizio del diritto di voto)
- c) Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021;
- d) Non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313;
- e) Essere in regola rispetto agli obblighi di leva;
- f) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

Per l'ammissione al concorso è altresì richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:

- h) godere dei diritti civili e politici;

- i) essere in possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 35, comma 6, del d. lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- j) non avere riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-quinquies del Codice penale;
- k) non aver riportato provvedimenti di condanna, anche non definitiva, per delitto non colposo, inclusi quelli emessi ai sensi dell'art. 444 c.p.;
- l) non avere in corso procedimenti penali per delitto non colposo per i quali si è sottoposti a misure cautelari personali o lo si è stati senza successivo annullamento della misura ovvero assoluzione o proscioglimento o archiviazione, anche con provvedimenti non definitivi;
- m) non essere o non essere stati sottoposti a misure di sicurezza o misure di prevenzione;
- n) non essere stati dimessi o espulsi per motivi penali o disciplinari da un corso di formazione finalizzato all'immissione nei ruoli o nelle carriere dalle Forze di polizia, Forze armate e dai Corpi militarmente organizzati;
- o) essere in possesso dei requisiti psico-fisici ed attitudinali che saranno accertati dall'Amministrazione prima dello svolgimento del corso di formazione di cui al presente bando. A tal fine i candidati dovranno risultare in possesso dei requisiti di cui al D.P.R. 27.02.1991, n. 132 "Regolamento sui requisiti psico-attitudinali di cui devono essere in possesso gli appartenenti ai ruoli del Corpo forestale dello Stato che espletano funzioni di polizia ed i candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale del Corpo forestale dello Stato che espleta funzioni di polizia".
- p) essere in possesso della patente di guida B;
- q) essere in possesso di uno dei titoli di studio, distinti per profilo:

- **Profilo giuridico (Codice A):**

Diploma di Laurea (D) in Giurisprudenza e titoli equipollenti, ovvero Laurea magistrale (LM) e specialistica (LS) equiparate;

- **Profilo forestale (Codice B -1):**

Diploma di Laurea (D) in Scienze forestali, Scienze forestali ed ambientali e titoli equipollenti, ovvero Laurea magistrale (LM) e specialistica (LS) equiparate;

- **Profilo agronomico (Codice B -2):**

Diploma di Laurea (D) in Scienze agrarie e titoli equipollenti, ovvero Laurea magistrale (LM) e specialistica (LS) equiparate;

- **Profilo tecnico - ingegnere/geologo (Codice C):**

Diploma di Laurea (D) in Ingegneria civile; Ingegneria civile ad indirizzo idraulica, Ingegneria Idraulica; Scienze geologiche e titoli equipollenti, ovvero Laurea magistrale (LM) e specialistica (LS) equiparate;

- **Profilo tecnico – biologo /naturalista (Codice D):**

Diploma di Laurea (D) in Scienze Biologiche e Scienze naturali e titoli equipollenti,

ovvero Laurea magistrale (LM) e specialistica (LS) equiparate.

Il titolo di studio deve essere rilasciato da un'Università riconosciuta secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario dello Stato italiano. Il candidato che abbia conseguito un titolo di studio all'estero può partecipare al corso-concorso se in possesso del decreto di equipollenza o del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza ai sensi di legge. Il candidato è ammesso con riserva anche qualora il provvedimento di equipollenza o equivalenza non sia ancora stato emesso dalle competenti istituzioni, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che il provvedimento di riconoscimento del titolo dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. La procedura di riconoscimento deve essere stata avviata entro la data di presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione;

- r) avere un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore ai limiti massimi previsti per il collocamento a riposo;
- s) aver effettuato il pagamento della tassa di concorso, pari a € 10,00, di cui all'art. 4.

I suddetti requisiti, a pena di esclusione, devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere sino all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al corso-concorso dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/e IDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale unico del reclutamento “inPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale.

Per la partecipazione al corso-concorso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

La registrazione, la compilazione e l’invio on line della domanda devono essere completati entro le ore 23.59 del **16 febbraio 2026**.

Tale termine è perentorio e la data di presentazione on line della domanda di partecipazione al corso-concorso è certificata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA”. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non sarà più consentito l’invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti revocate e prive d’effetto.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al corso-concorso.

Per la partecipazione al corso-concorso deve essere effettuato, a pena di non ammissione, il versamento della tassa di partecipazione pari a € 10,00.

Il pagamento dovrà essere effettuato mediante l'utilizzo della piattaforma pagoPA Sardegna, all'indirizzo https://pagopa.regione.sardegna.it/pagamento/REGIONESARDEGNA/TASSA_CONCORSI/00.02.02.01 selezionando la dicitura “Concorso 22 unità Vice Commissario CFVA”.

A seguito del pagamento della tassa di concorso il candidato dovrà inserire il codice IUV (Identificativo Univoco del Versamento) nella sezione “Informazioni aggiuntive” (e allegare la ricevuta/attestazione pagamento tassa concorso nella sezione “Allegati”).

Il contributo di partecipazione al corso-concorso non sarà in nessun caso rimborsato, anche in caso di revoca della presente procedura.

Della pubblicazione del bando si dà notizia sul Portale e sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna

Ai candidati sarà attribuito dal Portale “inPA” un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura, che costituirà riferimento per ogni successiva comunicazione.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale “inPA”.

Art. 5

Compilazione della domanda di partecipazione

Nella compilazione della domanda i candidati dovranno dichiarare:

- a) la cittadinanza italiana;
- b) la residenza e, se diverso, il domicilio;
- c) il recapito telefonico.
- d) l'indirizzo PEC intestato al candidato, presso cui saranno inviate le comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni;
- e) di essere iscritto nelle liste elettorali (esercizio del diritto di voto)
- f) invalidità riconosciuta;
- g) DSA riconosciuta (Disturbi Specifici dell'Apprendimento);
- h) Necessità di ausili per l'espletamento delle prove;
- i) Necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;

- j) Idoneità all'impiego;
- k) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021;
- l) di non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313;
- m) di essere in regola rispetto agli obblighi di leva;
- n) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- o) di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- p) di godere dei diritti civili e politici;
- q) di essere in possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 35, comma 6, del d. lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- r) di non avere riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-quinquies del Codice penale;
- s) di non aver riportato provvedimenti di condanna, anche non definitiva, per delitto non colposo, inclusi quelli emessi ai sensi dell'art. 444 c.p.;
- t) di non avere in corso procedimenti penali per delitto non colposo per i quali si è sottoposti a misure cautelari personali o lo si è stati senza successivo annullamento della misura ovvero assoluzione o proscioglimento o archiviazione, anche con provvedimenti non definitivi;
- u) di non essere o non essere stati sottoposti a misure di sicurezza o misure di prevenzione;
- v) di non essere stati dimessi o espulsi per motivi penali o disciplinari da un corso di formazione finalizzato all'immissione nei ruoli o nelle carriere dalle Forze di polizia, Forze armate e dai Corpi militarmente organizzati;
- w) di essere in possesso dei requisiti psico-fisici ed attitudinali che saranno accertati dall'Amministrazione prima dello svolgimento del corso di formazione di cui al presente bando; A tal fine i candidati dovranno risultare in possesso dei requisiti di cui al D.P.R. 27.02.1991, n. 132 “*Regolamento sui requisiti psico-attitudinali di cui devono essere in possesso gli appartenenti ai ruoli del Corpo forestale dello Stato che espletano funzioni di polizia ed i candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale del Corpo forestale dello Stato che esplata funzioni di polizia.*”.
- x) di essere in possesso della patente di guida B;
- y) di essere in possesso di uno dei titoli di seguito elencati tra Diploma di laurea (DL), laurea magistrale o laurea magistrale a ciclo unico (LM) o laurea specialistica (LS), in base al profilo

professionale prescelto;

- ✓) la denominazione del titolo di studio, la facoltà e l'anno di conseguimento. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equivalenza o l'equipollenza e allegare la documentazione nella sezione “Allegati”. Nel caso in cui sia stata avviata ma non perfezionata la procedura di riconoscimento del titolo, il candidato dovrà indicare gli estremi dell'istanza di riconoscimento e allegare l'istanza nella sezione “Allegati”;
- aa) di avere un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore ai limiti massimi previsti per il collocamento a riposo;
- bb) l'eventuale titolarità delle riserve di cui all'art. 2 del presente avviso;
- cc) il possesso di eventuali titoli che diano diritto all'applicazione delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e la mancata dichiarazione degli stessi esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione;
- dd) di aver versato la tassa di partecipazione al corso-concorso pari a € 10,00 (euro dieci), mediante l'utilizzo della piattaforma pagoPA Sardegna, all'indirizzo https://pagopa.regione.sardegna.it/pagamento/REGIONESARDEGNA/TASSA_CONCORSI/00.02.02.01

Il candidato provvederà ad inserire il codice IUV (Identificativo Univoco del Versamento) nella sezione “Informazioni aggiuntive” e dovrà allegare la ricevuta/attestazione pagamento tassa concorso nella sezione “Allegati”.

I candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), dovranno indicare la tipologia di ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove concorsuali. La suddetta richiesta dovrà essere documentata con apposita certificazione medica, specifica per ogni tipologia di prova, nella quale dovranno essere precisati con chiarezza gli strumenti compensativi e i tempi richiesti. La suddetta documentazione dovrà essere inserita in piattaforma nella sezione “Allegati”. La verifica della documentazione prodotta viene effettuata dal Servizio Concorsi della Direzione Generale del Personale e riforma della Regione.

La somministrazione degli ausili o la concessione di tempi aggiuntivi non implicano un giudizio di idoneità dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie del ruolo di ufficiale forestale, che è rimesso alla competente struttura sanitaria di cui all'art. 12 della L.R. 5 novembre 1985 n. 26.

Nella sezione “**informazioni aggiuntive**”, i candidati dovranno altresì dichiarare, a pena di esclusione:

1. di mettere a disposizione la patente B, già in possesso o da conseguire, al fine dell'espletamento dell'attività lavorativa;
2. di essere disposti ad accettare l'uso delle armi da fuoco in servizio;

3. di essere disponibili a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede periferica dislocata sul territorio regionale.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione regionale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al corso-concorso.

In ogni caso, qualora, pur in presenza di una corretta compilazione della domanda, nel corso della procedura, l'Amministrazione necessitasse di informazioni integrative o a chiarimento rispetto ai dati dichiarati dal partecipante nel modello di domanda, il candidato verrà invitato, tramite comunicazione inviata prioritariamente all'indirizzo PEC dichiarato, a fornire tali indicazioni entro un termine perentorio indicato, trascorso il quale, in mancanza di riscontro, il dato dichiarato non verrà tenuto in considerazione.

Art. 6

Dichiarazioni e controlli

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto decreto.

Dopo lo svolgimento delle prove concorsuali l'Amministrazione provvederà ad accertare la veridicità delle dichiarazioni e nelle more della verifica del possesso dei requisiti, i candidati partecipano al corso-concorso “con riserva”.

Fatta salva la responsabilità penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura concorsuale non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità di quanto dichiarato, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al corso-concorso.

Il candidato dovrà comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati dichiarati in fase di presentazione della domanda. A tal fine, l'interessato dovrà inviare dette comunicazioni firmate digitalmente o con firma autografa, unitamente a copia fronte/retro di un valido documento d'identità, in formato PDF, all'indirizzo di posta reclutamento@pec.regione.sardegna.it.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato a causa di dichiarazioni inesatte o incomplete circa il proprio recapito, oppure mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito rispetto a quello indicato nella domanda nonché eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7

Commissioni esaminatrici

Ai fini dell'espletamento delle procedure selettive, sono istituite cinque distinte Commissioni esaminatrici, così articolate in relazione alle fasi concorsuali:

a) Commissioni Tecniche

Per l'espletamento della prova preselettiva ([art. 9](#)), delle prove scritte e orali (artt. [10](#) e [11](#)) e per la valutazione dei titoli ([art. 12](#)) sono nominate **quattro** Commissioni, differenziate in base al codice di concorso come di seguito indicato:

- Commissione 1: profilo giuridico (Codice A)
- Commissione 2: profilo forestale e agronomico (Codice B-1 e B-2)
- Commissione 3: profilo tecnico - ingegnere/geologo (Codice C)
- Commissione 4: profilo tecnico - biologo (Codice D)

Le Commissioni sono presiedute da un unico Presidente, individuato tra i dipendenti con qualifica dirigenziale del Sistema Regione, coadiuvato in ciascuna commissione da due membri esperti nelle materie specialistiche oggetto dei profili, scelti tra dirigenti, funzionari del Sistema Regione e ufficiali del CFVA. Le funzioni di segreteria delle quattro commissioni sono svolte da un dipendente di categoria D del sistema Regione e possono essere altresì svolte da un unico segretario verbalizzante, per tutti i profili. Tali Commissioni sono integrate, per le fasi di specifica competenza, da membri esperti in lingua inglese, lingua sarda e informatica.

c) Commissione per il Corso di formazione

Contestualmente all'avvio del corso di formazione, è nominata una quinta Commissione, competente per l'espletamento delle prove valutative finali ([art. 14](#)) e per l'esercizio dell'azione disciplinare secondo quanto previsto dal Regolamento allegato. La Commissione è composta da tre membri scelti tra il corpo docente del corso; la presidenza è affidata a un componente in possesso di qualifica dirigenziale. Le funzioni di Segretario verbalizzante sono demandate a un dipendente di categoria D del Sistema Regione.

La Commissione può essere integrata da un membro esperto al maneggio e tiro con le armi corte e lunghe.

Le Commissioni sono costituite con provvedimento del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e Riforma della Regione. La composizione degli organi collegiali garantisce il rispetto del principio di parità di genere, ai sensi dell'art. 57, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001, assicurando la presenza di almeno un terzo dei componenti per ciascun genere, fatta salva motivata impossibilità.

Per supplire ad eventuali temporanee assenze o impedimenti del Presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di uno o più supplenti, da effettuarsi con lo stesso atto di costituzione della Commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

I provvedimenti di costituzione delle Commissioni sono resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna.

Le Commissioni di cui alla lettera a) del comma 1 hanno facoltà di svolgere le proprie attività in modalità telematica, adottando le misure necessarie a garantire la sicurezza dei dati e la piena tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 8

Procedura concorsuale

La procedura si articola nelle seguenti fasi:

- a) Prova preselettiva – differenziata per profilo ([art. 9](#))
- b) Prova scritta – differenziata per profilo ([art. 10](#))
- c) Prova orale - differenziata per profilo ([art. 11](#))
- d) Valutazione dei titoli dei candidati che abbiano superato le prove precedenti – unica per tutti i profili ([art. 12](#))
- e) Accertamento psico-fisici ed attitudinali ai sensi del D.P.R. 132 del 27.02.1991 - unico per tutti i profili ([art. 13](#))
- f) Corso – Concorso di formazione - unico per tutti i profili ([art. 15](#))

Art. 9

Prova preselettiva (eventuale)

Qualora il numero di domande di partecipazione complessivamente acquisito per tutti i profili sia uguale o superiore a 20 volte il numero dei posti messi a concorso, pari a n. 22 unità, si svolge una prova preselettiva per determinare l'ammissione dei candidati alla successiva prova scritta.

Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati con invalidità uguale o superiore all' 80% in base all'art. 20, comma 2- bis, della legge del 5 febbraio 1992 n. 104.

La prova preselettiva prevede la risoluzione di **60 quesiti** con risposta a scelta multipla volti a verificare le conoscenze afferenti alle seguenti aree tematiche, indicate per ciascun profilo e codice-concorso:

PROFILO GIURIDICO – Cod. A	PROFILO FORESTALE/AGRONOMI CO – Cod. B-1 e B-2	PROFILO TECNICO INGEGNERE/GEOLOGO– Cod. C	PROFILO TECNICO BIOLOGO/NATURALISTA – Cod. D
<ul style="list-style-type: none"> ● Funzioni e compiti del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione Sarda (L.R. n. 26 del 05.11.1985 – artt. 1 e 7; L.R. n. 8 del 27.04.2016 – artt. 9, 19, 20, 23, 25, 33) ● Diritto Costituzionale ● Legge regionale 13 novembre 1998 n. 31 ● Principi di Diritto Comunitario e internazionale, con riferimento alla tutela ambientale ● Diritto amministrativo, compresa la legislazione in materia di pubblica sicurezza ● Elementi di legislazione forestale, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> ○ R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 Titoli I e II; ○ R.D. 16 maggio 1926, n. 1126, Titolo I capi I e II, Titolo IV capo II paragrafo 1; ○ PMPF Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale; ○ D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 Testo unico in materia di foreste e filiere forestali; ○ L.R. 27 aprile 2016, n. 8 Legge forestale della Sardegna (Titolo I; Titolo II Capo I; Titolo III; Titolo IV); ○ L.R. 4/1994 Tutela della sughera (Capo II). ● Elementi di legislazione in materia di protezione della fauna selvatica omeoterna, il prelievo venatorio e sulle aree protette ● Reati in materia ambientale di cui al Codice penale (Libro II, Tit. VI bis - dei delitti contro l'ambiente) e illeciti penali e amministrativi di cui al Testo Unico Ambientale - D.Lgs. 152/2006 (Parte III - sez. II - titolo V; Parte IV - titolo VI) ● Reati contro la Pubblica Amministrazione e la fede pubblica ● Diritto e procedura penale, con particolare riferimento alle norme concernenti l'attività di polizia giudiziaria (Cod. Penale: Libro I con esclusione del titolo VIII; Libro II Titolo I, II, VI, VI Bis, IX Bis, Libro 	<ul style="list-style-type: none"> ● Funzioni e compiti del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione Sarda (L.R. n. 26 del 05.11.1985 – artt. 1 e 7; L.R. n. 8 del 27.04.2016 – artt. 9, 19, 20, 23, 25, 33) ● Legge regionale 13 novembre 1998 n. 31 ● Principi di diritto amministrativo ● Ecologia forestale e di selvicoltura generale e speciale, con particolare riferimento ai boschi della Sardegna ● Geografia fisica e della Sardegna ● Legislazione forestale, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> ○ R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 Titoli I e II; ○ R.D. 16 maggio 1926, n. 1126, Titolo I capi I e II, Titolo IV capo II paragrafo 1; ○ PMPF Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale; ○ D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 Testo unico in materia di foreste e filiere forestali; ○ L.R. 27 aprile 2016, n. 8 Legge forestale della Sardegna (Titolo I; Titolo II Capo I; Titolo III; Titolo IV); ○ L.R. 4/1994 Tutela della sughera (Capo II). ● Legge quadro sulle aree protette n. 394 del 6 dicembre 1991 ● Reati in materia ambientale di cui al Codice penale (Libro II, Tit. VI bis - dei delitti contro l'ambiente) e illeciti penali e amministrativi di cui al Testo Unico Ambientale - D.Lgs. 152/2006 (Parte III - sez. II - titolo V; Parte IV - titolo VI) ● Disciplina delle sanzioni amministrative pecuniarie (L. 689/1981) ● Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterna e per il prelievo venatorio” e L.R. n. 23/1998 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna.” ● Elementi di diritto e procedura penale, con particolare riferimento alle norme concernenti l'attività di polizia giudiziaria (Cod. Penale: Libro I con esclusione del titolo VIII; Libro II Titolo I, II, VI, VI Bis, IX Bis, Libro III Titolo 1 artt. 650-651, 672, 697-699, 727-727 bis; Codice Procedura 	<ul style="list-style-type: none"> ● Funzioni e compiti del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione Sarda (L.R. n. 26 del 05.11.1985 – artt. 1 e 7; L.R. n. 8 del 27.04.2016 – artt. 9, 19, 20, 23, 25, 33) ● Legge regionale 13 novembre 1998 n. 31 ● Principi di diritto amministrativo ● Elementi di legislazione forestale, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> ○ R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 Titoli I e II; ○ R.D. 16 maggio 1926, n. 1126, Titolo I capi I e II, Titolo IV capo II paragrafo 1; ○ PMPF Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale; ○ D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 Testo unico in materia di foreste e filiere forestali; ○ L.R. 27 aprile 2016, n. 8 Legge forestale della Sardegna (Titolo I; Titolo II Capo I; Titolo III; Titolo IV); ○ L.R. 4/1994 Tutela della sughera (Capo II). ● Legge quadro sulle aree protette n. 394 del 6 dicembre 1991 ● Reati in materia ambientale di cui al Codice penale (Libro II, Tit. VI bis - dei delitti contro l'ambiente) e illeciti penali e amministrativi di cui al testo Unico Ambientale - D.Lgs. 152/2006 (Parte III - sez. II - titolo V; Parte IV - titolo VI) ● Disciplina delle sanzioni amministrative pecuniarie (L. 689/1981) ● Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterna e per il prelievo venatorio” e L.R. n. 23/1998 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna.” ● Elementi di diritto e procedura penale, con particolare riferimento alle norme concernenti l'attività di polizia giudiziaria (Cod. Penale: Libro I con esclusione del titolo VIII; Libro II Titolo I, II, VI, VI Bis, IX Bis, Libro III Titolo 1 artt. 650-651, 672, 697-699, 727-727 bis; Codice Procedura 	

<p>III Titolo 1 artt. 650-651, 672, 697-699, 727-727 bis; Codice Procedura penale: Libro V Titolo I, II, III, IV)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Disciplina delle sanzioni amministrative pecuniarie (L. 689/1981) ● Elementi di legislazione in materia di incendi boschivi - L. 21 novembre 2000 n. 353 (Capo I e II) 	<p>III Titolo 1 artt. 650-651, 672, 697-699, 727-727 bis; Codice Procedura penale: Libro V Titolo I, II, III, IV)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Disciplina delle sanzioni amministrative pecuniarie (L. 689/1981) ● Legisiazione in materia di incendi boschivi - L. 21 novembre 2000 n. 353 (Capo I e II) 	<p>III Titolo 1 artt. 650-651, 672, 697-699, 727-727 bis; Codice Procedura penale: Libro V Titolo I, II, III, IV)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Legisiazione in materia di incendi boschivi - L. 21 novembre 2000 n. 353 (Capo I e II) 	<p>penale: Libro V Titolo I, II, III, IV)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Legisiazione in materia di incendi boschivi - L. 21 novembre 2000 n. 353 (Capo I e II)
---	---	--	--

La prova preselettiva si svolgerà in presenza o in modalità a distanza. La Direzione Generale del Personale e riforma della Regione incaricherà una società specializzata in tecniche di selezione di personale per la predisposizione delle batterie di quesiti sulle materie oggetto della prova. La valutazione della prova preselettiva e l'attribuzione del relativo punteggio saranno effettuati tramite sistema informatico.

La mancata presentazione nel giorno e ora stabiliti, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso. L'assenza dalla sessione di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- punti 0,5 per ogni risposta corretta;
- punti 0 per ogni mancata risposta o risposta per la quale siano state contrassegnate due o più opzioni;
- punti - 0,17 per ogni risposta errata.

La prova preselettiva prevede un punteggio massimo di **30 punti**.

Sono ammessi alla prova scritta i candidati che avranno riportato un punteggio non inferiore a 18/30° e che, in base all'ordine decrescente del punteggio conseguito, rientrino entro il limite numerico di n. **10 volte** i posti messi a disposizione per ciascun profilo, più gli *ex aequo*.

Il punteggio della prova preselettiva, avendo valenza meramente strumentale all'ammissione alle fasi successive, non concorre alla formazione della graduatoria finale.

Oltre ai 60 quesiti principali, potranno essere somministrati anche dei quesiti di riserva. Qualora l'Amministrazione decida di avvalersi dei quesiti di riserva, questi ultimi verranno utilizzati qualora, durante lo svolgimento della prova o in fase di correzione successiva, dovessero emergere errori o vizi nei quesiti originari. In tal caso, i quesiti errati saranno sostituiti automaticamente con quelli di riserva. L'esito della prova preselettiva sarà consultabile dai candidati sul portale del sito <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 10
Prova scritta

La prova scritta, differenziata per profilo, consiste nella risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica, sulle materie di seguito indicate:

PROFILO GIURIDICO – Cod. A	PROFILO FORESTALE/AGRONOMICO – Cod. B-1 e B-2	PROFILO TECNICO INGEGNERE/GEOLOGO– Cod. C	PROFILO TECNICO BIOLOGO/NATURALISTA – Cod. D
<ul style="list-style-type: none"> ● Elementi di Diritto Costituzionale ● Diritto del lavoro, con riferimento al regime del pubblico impiego ● Diritto amministrativo ● Diritto e procedura penale, con particolare riferimento alle norme concernenti l'attività di polizia giudiziaria e i reati contro la Pubblica Amministrazione ● Legislazione in materia di anticorruzione, trasparenza, privacy ● Diritto civile, con particolare riferimento al Libro III; Libro IV, tit. I e II; ● Disciplina delle sanzioni amministrative pecuniarie (L. 689/1981) ● Elementi di legislazione nazionale e regionale in materia forestale, di tutela della natura e delle foreste in particolare, aree protette, venatoria, tutela del suolo, delle acque e la gestione dei rifiuti e relativi regimi sanzionatori ● Legislazione in materia di tutela beni archeologici, paesaggistici, culturali e relativi regimi sanzionatori ● Codice dei contratti pubblici ● Elementi di Contabilità pubblica 	<ul style="list-style-type: none"> ● Geografia, geologia, geomorfologia e pedologia, con particolare riferimento al territorio della Sardegna ● Botanica generale, botanica forestale, fitosociologia ● Ecologia forestale, selvicoltura generale e speciale, dendrometria, auxometria, ● Assestamento e pianificazione forestale, sistemazioni idraulico-forestali ● Economia, estimo forestale e meccanizzazione forestale ● Entomologia e Patologia forestale ● Legislazione forestale ● Normativa europea, nazionale e regionale in materia di aree protette ● Incendi boschivi, prevenzione, pianificazione, lotta attiva, tutela e ripristino ● Sistemi geografici informativi (GIS), GPS, Remote sensing ● Legislazione nazionale e regionale in materia di tutela della natura e delle foreste in particolare, aree protette, attività venatoria e tutela del suolo ● Principi di diritto amministrativo ed elementi relativi al Codice dei contratti pubblici 	<ul style="list-style-type: none"> ● Geografia, geologia ● Legislazione forestale ● Controlli di polizia giudiziaria e amministrativa sul regime idraulico ● Normativa europea, nazionale e regionale in materia di conservazione della natura, tutela della biodiversità e sviluppo sostenibile ● Incendi boschivi, prevenzione, pianificazione, lotta attiva, tutela e ripristino ● Legislazione in materia di difesa del suolo, di pericolo e dissesto idrogeologico, anche con riferimento alle principali direttive comunitarie di interesse per il settore ● Elementi di idrologia ed idraulica, dinamica idrologica dei bacini idrografici ● Sistemi geografici informativi (GIS), GPS, Remote sensing ● Sistemi di comunicazione radio e digitale ● Elementi di legislazione ambientale nazionale regionale riguardante la tutela delle acque e la gestione dei rifiuti ● Principi di diritto amministrativo ed elementi relativi al Codice dei contratti pubblici 	<ul style="list-style-type: none"> ● Botanica e zoologia, gestione faunistica ed ecologia animale ● Normativa europea, nazionale e regionale in materia di conservazione della natura, tutela della biodiversità e sviluppo sostenibile ● Sistemi geografici informativi (GIS), GPS, Remote sensing ● Elementi di legislazione ambientale nazionale regionale riguardante la tutela delle acque e la gestione dei rifiuti ● Gestione faunistica ed ecologia animale, con particolare riferimento ai vertebrati terrestri ed alla fauna omeotermia; ● Ecologia d'acqua dolce con particolare riferimento alla componente biologica; ● Aspetti chimico - fisici delle acque correnti, lacustri e marine costiere; ● Inquinamento delle acque superficiali, fonti ed effetti dei diversi tipi di inquinamento sui corpi idrici; ● Salvaguardia della natura; biologia ed ecologia della conservazione; ripristino ecologico e restauro degli ecosistemi; ● Principi di diritto amministrativo ed elementi relativi al Codice dei contratti pubblici

Per la prova scritta è previsto un punteggio massimo di **30 punti** e si intende superata se il candidato riporta una votazione non inferiore a **21/30**.

Durante la prova scritta:

- non possono essere consultati testi o altri supporti anche informatici;
- eventuali apparecchi telefonici e ricetrasmettenti o, comunque, di comunicazione, devono essere obbligatoriamente spenti.

I candidati che contravvengono alle disposizioni contenute alle precedenti lettere a) e b) sono esclusi dalla procedura.

Il candidato che non si presenta a sostenere la prova scritta sarà escluso dalla procedura, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla sua volontà.

Gli esiti della prova scritta saranno consultabili dai candidati sul sito istituzionale della Regione

Autonoma della Sardegna e sul sito <https://www.inpa.gov.it/> e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 11 Prova orale

I concorrenti che abbiano superato la prova scritta sono ammessi a sostenere la prova orale. La prova orale, che si svolge in maniera distinta per ciascun profilo, oltre che sulle materie oggetto di prova scritta, verte sulle seguenti materie, comuni a tutti i profili:

- Rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione e Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Ordinamento della Regione Sardegna;
- Diritto Ambientale;
- Nozioni in materia di ruolo e funzioni di polizia giudiziaria e pubblica sicurezza;
- Vigilanza, prevenzione e repressione delle violazioni compiute in danno dell'ambiente.

La prova orale potrà essere svolta in presenza o in modalità a distanza.

Alla prova orale sarà attribuibile un punteggio massimo complessivo di **30 punti**. La stessa si intenderà superata con una votazione minima di **21/30**.

Il candidato che non si presenti a sostenere la prova orale sarà escluso dalla procedura, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla sua volontà.

Nel corso della prova orale, ma con separata valutazione di mera idoneità, verrà accertata la conoscenza e la capacità di utilizzare le apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse, la conoscenza della lingua sarda e della lingua inglese.

Gli esiti della prova orale saranno consultabili dai candidati sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e sul sito <https://www.inpa.gov.it/> e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 12 Valutazione dei titoli

Successivamente alla prova orale di cui al precedente art. 11, le commissioni esaminatrici, procederanno alla valutazione dei titoli di merito dei soli concorrenti idonei alle prove di cui all'articolo precedente. È onere dei concorrenti fornire informazioni dettagliate su ciascuno dei titoli posseduti, ai fini della loro corretta valutazione da parte della commissione esaminatrice. A tale scopo, all'atto della presentazione alle prove conclusive del Corso di formazione di cui al precedente art. 14, i concorrenti potranno consegnare eventuale documentazione probatoria ovvero una o più dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Nella stessa circostanza e con le stesse modalità dovranno essere consegnate le pubblicazioni tecnico-scientifiche dichiarate in domanda. Al fine di favorire l'opera di catalogazione e valutazione da

parte della commissione esaminatrice, la documentazione probatoria e/o le pubblicazioni dovranno essere consegnate in separati raccoglitori e riepilogate in un apposito elenco. Non saranno presi in considerazione titoli di merito e/o pubblicazioni trasmesse o consegnate oltre la data di presentazione per sostenere le prove conclusive del Corso di formazione.

Formeranno oggetto di valutazione da parte della predetta commissione, fermo restando quanto sopra precisato per le pubblicazioni di carattere tecnico-scientifico, solo i titoli posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, per i quali i concorrenti abbiano fornito, analitiche e complete informazioni in apposita documentazione e/o dichiarazioni sostitutive consegnate con le modalità indicate al comma 2.

Per la valutazione dei titoli di studio e professionali e relativamente ai titoli di servizio, la commissione disporrà di un massimo di **15 punti** così ripartiti:

a. titoli di servizio:

- 1) servizio prestato presso il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Sardegna: fino a 4 punti;
- 2) servizio prestato presso Corpi di polizia diversi da quello di cui al precedente punto 1): fino a 2 punti;
- 3) servizio attività e/o collaborazioni prestati alle dipendenze o per conto di una Pubblica Amministrazione: fino a 1,5 punto;

b. titoli di studio e professionali:

- 1) ulteriore laurea, oltre a quella richiesta quale requisito di ammissione, del vecchio ordinamento (DL), o laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS) del nuovo ordinamento o laurea triennale (L): fino a 3 punti;
- 2) master, diplomi di specializzazione, dottorati di ricerca e altri titoli accademici e tecnici, afferenti alle discipline oggetto del presente bando: fino a 2 punti;
- 3) pubblicazioni a stampa di carattere tecnico-scientifico, e riportate in riviste scientifiche, o monografie e altri lavori e contributi nelle materie elencate come oggetto della prova scritta, con esclusione delle tesi di laurea, di specializzazione o di dottorato: fino a 1 punto;
- 4) abilitazione all'esercizio della professione, afferente ad uno dei titoli di studio richiesti come requisito di partecipazione: 1,5 punti.

Per le pubblicazioni, monografie e gli altri lavori e contributi prodotte in collaborazione, la valutabilità della pubblicazione avverrà solo ove sia possibile scindere e individuare l'apporto dei singoli autori.

Art. 13

Accertamenti psico-fisici ed attitudinali

I candidati che abbiano superato con esito positivo le prove scritte e orali sono sottoposti agli accertamenti **psico - fisici ed attitudinali**, volti a verificare la sana e robusta costituzione ed il

possesso dei requisiti attitudinali degli stessi in base ai criteri stabiliti nel D.P.R. n. 132 del 27.02.1991. Una apposita commissione, nominata ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 132/1991, procede all'accertamento dell'idoneità psico-fisica ed attitudinale dei candidati attraverso un esame clinico generale ed anche ad ulteriori prove strumentali e di laboratorio. Il giudizio di idoneità o di non idoneità espresso dalla commissione medica è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso. Le spese per l'effettuazione degli accertamenti sono a totale carico dell'Amministrazione regionale. Il candidato può farsi assistere da un medico di sua fiducia.

Coloro che non si presentino alla visita nel giorno e nell'orario comunicato senza giustificato motivo, o comunque non si sottopongano all'esame clinico, ovvero non risultino in possesso dei requisiti di cui al presente articolo saranno esclusi dalla procedura con provvedimento della Direzione generale del personale e riforma della Regione.

Art. 14

Graduatorie concorsuali per l'ammissione al corso-concorso di formazione

Al termine delle prove e della valutazione dei titoli, nonché ad esito degli accertamenti psico-fisici ed attitudinali, vengono stilate cinque graduatorie. Il posizionamento dei candidati nelle graduatorie è dato dal punteggio finale ottenuto esclusivamente dalla somma dei voti riportati nella prova scritta ([art. 10](#)) ed in quella orale ([art. 11](#)) e dei punti riconosciuti con la valutazione dei titoli ([art. 12](#)). Il risultato dell'eventuale prova preselettiva non rientra in nessun caso nel cumulo del punteggio anzidetto.

Le graduatorie, distinte per ciascun profilo, sono predisposte dalle quattro commissioni esaminatrici di cui all'[art. 7](#), comma 1, lettera a) secondo l'ordine derivante dal punteggio finale conseguito da ciascun candidato.

Al candidato che dovesse risultare utilmente compresente in distinte graduatorie verrà formalmente chiesto di comunicare, entro un termine perentorio, la graduatoria in cui intende confermare la propria permanenza ai fini della partecipazione al corso-concorso.

Le graduatorie di cui al presente articolo sono finalizzate all'ammissione al corso-concorso ([art. 15](#)) e, previa applicazione dei titoli di preferenza e delle riserve di cui all'art. 2 del bando, sono approvate con determinazione del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e Riforma della Regione. A tal fine si informa che la percentuale di rappresentatività dei generi, calcolata alla data del 31 dicembre 2024, presenta un differenziale tra pari al 32 %, in quanto su 41 dipendenti nella qualifica di Ufficiale Forestale n. 27 appartiene al genere maschile e n. 14 al genere femminile e, pertanto, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del DPR 487, in favore del genere meno rappresentato.

Le graduatorie potranno essere utilizzate, mediante scorriamento, ai fini dell'ammissione a futuri corsi di formazione per la copertura di eventuali posti previsti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Le stesse avranno validità in conformità alla normativa vigente.

Al corso-concorso di formazione sono ammessi un numero di candidati pari ai posti messi a concorso per ciascun profilo aumentati complessivamente di 11 unità e specificatamente 2 unità profilo giuridico, 5 unità profilo forestale, 1 unità profilo agronomico, 2 unità profilo tecnico - ingegnere/geologo e 1 unità profilo tecnico - biologo/naturalista, oltre agli eventuali ulteriori candidati ammessi con riserva. Ai candidati ammessi al corso di formazione è data comunicazione dell'esito della procedura attraverso la pubblicazione delle graduatorie per l'ammissione al corso-concorso sul sito istituzionale e contestualmente sul Portale "inPA". La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 15

Corso-concorso di formazione

Sono ammessi al corso-concorso di formazione un numero di candidati pari ai posti messi a concorso per ciascun profilo aumentati complessivamente di 11 unità e specificatamente 2 unità profilo giuridico, 5 unità profilo forestale, 1 unità profilo agronomico, 2 unità profilo tecnico - ingegnere/geologo e 1 unità profilo tecnico - biologo/naturalista, oltre agli eventuali ulteriori candidati ammessi con riserva.

Il corso di formazione avrà la durata di tre mesi e sarà finalizzato a formare i candidati con l'obiettivo di sviluppare specifiche attitudini ai compiti di istituto.

I candidati ammessi a partecipare al corso-concorso di formazione, ricevono comunicazione a mezzo posta elettronica certificata relativa alla sede di svolgimento e alla data di inizio. Entro il giorno antecedente all'inizio del corso-concorso i candidati dovranno far pervenire a mezzo posta elettronica certificata una dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 2000, n. 445, attestante che gli statuti, fatti e qualità personali suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione al concorso, non hanno subito variazioni; a norma degli articoli 71, 75 e 76 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; l'Amministrazione ha facoltà di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni con le conseguenze previste in caso di dichiarazioni mendaci.

I candidati ammessi alla frequenza del corso-concorso di formazione sono tenuti a stipulare con l'Amministrazione un contratto di formazione, durante il quale spetta ai medesimi esclusivamente il trattamento economico fondamentale previsto per i dipendenti dell'Amministrazione regionale, assegnati al Corpo forestale e di vigilanza ambientale, inquadrati in categoria C, livello economico 1.

Durante tutto il periodo del corso-concorso gli allievi ufficiali dovranno attenersi alla scrupolosa osservanza delle disposizioni previste nel Regolamento "Allievi Ufficiali Forestali Sardegna", allegato

e facente parte integrale e sostanziale del presente bando.

Le materie oggetto di insegnamento sono quelle indicate nel Piano di studi del Regolamento.

Gli esami finali da sostenere al termine del corso verteranno sulle materie e sulle tecniche addestrative svolte durante il periodo formativo e saranno suddivisi in:

- a) prove orali e/o scritte sulle materie svolte secondo il piano di studi.
- b) prove tecnico-pratiche, consistenti nella redazione di un atto amministrativo, tecnico, giudiziario.

Gli esami prevedono un punteggio massimo di 50 punti, così ripartito:

- **30 punti** per la prova di cui alla lett. a), che si intende superata con un punteggio minimo di **18/30**.
- **20 punti** per la prova di cui alla lett. b), che si intende superata con un punteggio minimo di **12/20**.

Oltre agli esami sopra indicati, gli Allievi dovranno acquisire l'idoneità al maneggio e tiro con le armi corte e lunghe (D.P.G.R. 27 aprile 1990, n. 80). Il mancato conseguimento della suddetta idoneità determina l'esito negativo del corso e la conseguente esclusione dalla procedura concorsuale.

Durante il corso l'allievo sarà valutato anche sotto il profilo del comportamento e della disciplina in quanto ad osservanza del Regolamento, i cui **10 punti** massimi iniziali saranno decurtati per ogni violazione riconosciutagli a carico, secondo le modalità previste dal Regolamento.

La graduatoria finale sarà costituita dalla somma dei punteggi attribuiti alle prove d'esame di cui ai punti a) e b) e alla valutazione di comportamento e disciplina mantenuti durante il corso, per un massimo complessivo di **60 punti**

I candidati dovranno presentarsi autonomamente nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti. La mancata presentazione, senza giustificato motivo, comporta l'esclusione dal corso-concorso.

I candidati impossibilitati a presentarsi nel giorno della convocazione per causa di forza maggiore dovranno far pervenire, entro la data di presentazione, idonea documentazione in merito all'indirizzo reclutamento@pec.regione.sardegna.it, avente ad oggetto "Corso-concorso Vice Commissari CFVA - nome, cognome, data di nascita - giustificativo assenza".

Art. 16

Graduatorie finali

La Commissione nominata per l'espletamento del corso di formazione redige le graduatorie finali per ciascun profilo.

A seguito dell'acquisizione degli atti concernenti la valutazione finale conseguita da ogni candidato negli esami, valutazioni e prove di idoneità di cui al precedente articolo, la Direzione generale del Personale e riforma della Regione, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, approva con proprio provvedimento le graduatorie finali, nella quale i candidati mantengono le riserve di posti e le preferenze già riconosciute e applicate, ai sensi dell'art. 2 del presente bando, nelle graduatorie di ammissione al corso di cui all'art. 14.

Il provvedimento di approvazione delle graduatorie finali è pubblicato su InPA e sul sito istituzionale e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La validità delle graduatorie finali è stabilita dalla normativa vigente.

Art. 17

Pubblicità e comunicazioni

Il presente bando è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, e sul Portale InPA.

Gli avvisi e le comunicazioni relative alla presente procedura, ivi incluse quelle di esclusione dalla stessa, il diario d'esame e le graduatorie, sono rese note mediante pubblicazione sul sito web dell'Ente e sul Portale InPA. Dette pubblicazioni costituiscono notifica ufficiale a ogni effetto di legge.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di inviare comunicazioni individuali via PEC in base al numero di candidati o a esigenze organizzative.

Le richieste di informazioni relative alla procedura concorsuale possono essere rivolte all'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) della Direzione generale del Personale e riforma della Regione al numero di telefono 070.606.7026 o all'indirizzo e-mail aagg.personale.urp@regione.sardegna.it

Art. 18

Costituzione del rapporto di lavoro e divieto di pantoufage

Con riferimento alle graduatorie finali, i candidati dichiarati vincitori del corso-concorso, pari a complessive 22 unità, sono assunti, con riserva di successivo controllo in ordine al possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo la disciplina prevista dal C.C.R.L. di riferimento. Il trattamento economico e le mansioni da svolgere sono quelle stabilite dalle vigenti norme per il personale di ruolo dell'Area C - Livello retributivo C1 – Ufficiale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione Autonoma della Sardegna.

L'assunzione in ruolo è subordinata al rilascio da parte del Rappresentante del Governo della qualifica di Agente di PS ai sensi del DPR 6.5.1972 n. 297, anche ai fini dell'autorizzazione a portare armi ai

sensi dell'art. 14 del D.P.R. medesimo.

L'assunzione in ruolo è altresì subordinata all'esito della visita medica preassuntiva, condotta ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 81/2008, e finalizzata a verificare l'idoneità alle mansioni da svolgere.

In sede di assunzione i candidati vincitori dovranno sottoscrivere la dichiarazione di non incompatibilità con lo *status* di dipendente pubblico secondo la normativa vigente.

I candidati sceglieranno la sede di servizio sulla base della posizione occupata nelle rispettive graduatorie finali.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato in fase di presentazione della domanda di partecipazione, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato. Nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego.

Qualora il vincitore del corso-concorso non assuma servizio, salvo giustificato motivo, entro il termine definito dalla Direzione generale del Personale e riforma della Regione, lo stesso decade dall'assunzione e dalla graduatoria. In tal caso, verrà assunto il primo idoneo in ordine di graduatoria.

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001, è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri esercitati negli ultimi tre anni di servizio.

Art. 19

Trattamento dei dati personali e pari opportunità

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la Direzione generale del Personale e riforma della Regione, e trattati per le finalità relative alle procedure concorsuali per le quali è fornita l'informativa consultabile sulla piattaforma e sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246”.

Art. 20

Accesso agli atti

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 21

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili, quelle nazionali vigenti in materia.